



UFFICIO CENTRALE ODONTOIATRI

**FNOMCeO**

*Il Presidente  
della Commissione per gli iscritti  
all'Alto degli Odontoiatri*

**Preg.mo Dr.  
Mario MARRONE  
Presidente CAO – PALERMO**

**E-Mail: ORDINE  
E-Mail: PERSONALE**

*Resp. Proced.: Dr. Marco Poladas*

*Resp. Istrut.: Dr.ssa Anna Belardo*

**OGGETTO: Pubblicità sanitaria nelle scuole**

Caro Marrone

in riferimento alla nota del 16 aprile u.s. l'art. 55 comma 2 del vigente Codice Deontologico testualmente prevede: *"il medico, nel collaborare con le istituzioni pubbliche o con i soggetti privati nell'attività di informazione sanitaria e di educazione alla salute, evita la pubblicità diretta o indiretta della propria attività professionale o la promozione delle proprie prestazioni"*.

È fuori di dubbio che la prevenzione sia la miglior arma di difesa per tutelare al meglio la salute dei cittadini e ben accette e degne di valore sono tutte quelle iniziative e attività che vengono svolte soprattutto nelle scuole che rappresentano i luoghi ideali per promuovere e dare sin dall'infanzia tutte le informazioni utili per una corretta prevenzione e igiene orale.

Nel caso di specie, ovviamente, si ravvisano delle criticità nel comportamento dei professionisti da te indicati i quali durante campagne di prevenzione, avrebbero pubblicizzato i loro studi professionali distribuendo spazzolini e/o gadget.

Ritengo, pertanto, nel rispetto della tua autonomia, che potrai valutare insieme alla tua Commissione, se possano sussistere elementi valutabili disciplinarmente per quanto riguarda la vicenda di cui trattasi.

Cordiali saluti

Giuseppe Renzo  


